

## CRIMINALITÀ

# Il Comune si impegnerà per la polizia postale locale «Sicurezza anche digitale»

**DOPO** la denuncia dei giorni scorsi del Sap, sindacato autonomo di polizia, l'amministrazione comunale si impegnerà per evitare la chiusura della polizia postale di Ravenna. Un grave 'taglio alla sicurezza' che, secondo il Sap, rischierebbe di allungare i tempi di risposta della polizia di Stato nel fronteggiare adeguatamente le esigenze delle comunità locali in tema di frodi, accessi abusivi a sistemi informatici, molestie, cyberbullismo, pedopornografia, terrorismo, spaccio di sostanze illecite e molto altro. Condividendo le preoccupazioni espresse, il consiglio comunale ha infatti votato all'unanimità l'impegno a partecipare e sensibilizzare i tavoli istituzionali in corso per scongiurare la chiusura del presidio di polizia postale in città.

La mozione, presentata dal capogruppo Pd Fabio Sbaraglia, ha evidenziato l'importante attività svolta da quella sezione su particolari tipi di reato, ricor-

dando inoltre che le competenze degli agenti che vi lavorano sono spesso di supporto anche per le indagini di altri uffici provinciali della polizia di Stato e di altre forze di polizia.

«**LE FORZE** politiche locali – dichiara il Sap con soddisfazione (in foto il segretario provinciale Enzo Fiorentino) – hanno riconosciuto che il piano di riorganizzazione in atto rischia di disperdere un patrimonio di conoscenze, competenze e professionalità acquisite. La sicurezza dei cittadini, oggi, è anche sicurezza digitale». Sindaco e giunta si sono dunque impegnati a condividere gli sforzi in questa direzione con i parlamentari locali affinché possano, a loro volta, contribuire direttamente, nelle sedi istituzionali, alla salvaguardia del presidio di polizia postale di Ravenna.



Peso: 20%